SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S1079– Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla realizzazione di un parco eolico costituito da sette aerogeneratori per una potenza installata complessiva di 29,4 MW in loc. Camponuovo nel Comune di Cairo Montenotte (SV) e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili all'esercizio delle stesse site nei territori di Carcare (SV), Altare (SV) e Mallare (SV). Proponente: Ski W A3 s.r.l. - Milano Fase di verifica completezza documentale.**
Presenza di ZSC	SI (ZSC IT1322304 "Rocca dell'Adelasia" nelle vicinanze)
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI (Corridoio Ecologici per Specie di Ambienti Boschivi; Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Acquatici)
Presenza della relazione di incidenza	NO (Format di Screening di incidenza)

Descrizione del progetto

Il progetto in esame prevede l'installazione di 7 aerogeneratori della potenza di 4,2 MW, in località "Camponuovo", nel comune di Cairo Montenotte (SV).

L'area interessata dal parco eolico è compresa nel territorio comunale di Cairo Montenotte (SV), il cavidotto di connessione ricade nei territori di Cairo Montenotte (SV), Carcare (SV), Altare (SV) e Mallare (SV), mentre la futura stazione di connessione alla RTN sarà situata nel territorio di Mallare (SV), in località Peirano.

Il comprensorio territoriale entro il quale verranno installati gli aerorogeneratori presenta una morfologia prevalentemente collinare-montuosa, con quote altimetriche comprese tra 538 m s.l.m. e 660 m s.l.m., ed una generalizzata copertura da bosco a prevalenza di castagno, in buona parte gestito a ceduo.

Gli aerogeneratori AG1 e AG2 risultano separati orograficamente dalle restanti installazioni dalla Valle del Rio Camponuovo, dove è presente una cava di proprietà della ditta Marchisio s.r.l.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Il Parco risulta prossimo alla Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1321206 "Rocca dell'Adelasia", appartenente alla rete Natura 2000. Tale ZSC viene interessata direttamente da un breve tratto di viabilità infraparco.

La stessa località risulta interessata anche da un altro progetto eolico, relativo alla collocazione di n. 6 aerogeneratori (procedimento S1041) conclusosi con assoggettamento a VIA.

Ai fini della valutazione degli impatti dell'opera in oggetto sulla biodiversità, la documentazione progettuale è corredata da elaborati specifici:

- 7487-Allegato_Format_Screening_Vinca
- 7611-SKC_T_51D_Mit amb - Opere di ing nat
- 7612-SKC_T_51D_Mit amb Materiali met rifor
- 7622-SKC_R_01N_Relazione pedo-agronomica
- 7625-SKC_R_02N_Piano di mon floro-faunistico
- 7627-SKC_R_08S_Rel di mitigazione ambientale
- 7635-SKC_T_05S1_Carta forestale
- 7636-SKC_T_06S_Carta Natura - Habitat – Ec
- 7638-SKC_T_05S2_Carta forestale
- 7640-SKC_T_06S_Carta Natura – Indici
- 7676-SKC_T_11S1_Carta delle IBA
- 645-SKC_R_05S_Piano di Monitoraggio Amb
- 7681-SKC_T_10S_Carta Rete Natura 2000 - R ec
- 7701-SKC_R_03N_Rel nat *ante operam*
- 7708-SKC_T_10S_Carta Rete Natura 2000

Osservazioni

In base a una prima visione degli elaborati progettuali, considerata l'entità dell'opera in oggetto e le sue potenziali ricadute sulla biodiversità, si ritiene utile evidenziare, già in questa fase, che, a fronte di una formale completezza documentale, il quadro conoscitivo risulta carente a causa dei seguenti elementi:

- *assenza di approfondimenti di campo utili alla caratterizzazione delle componenti faunistiche sensibili*: l'inquadramento faunistico è di carattere generale e di esclusiva fonte bibliografica, non sufficiente quindi a delineare il preciso ruolo delle aree interessate dalle future lavorazioni e dalla presenza degli aerogeneratori in attività nei confronti delle componenti di interesse, con particolare ma non esclusivo riferimento all'avifauna ed alla chirotterofauna. Un'idonea caratterizzazione può essere ottenuta solo mediante studi

specifici, derivanti da apposite campagne di monitoraggi di campo, effettuate con sforzo e modalità atte a delineare chiaramente l'utilizzo delle aree soggette agli influssi di tutte le tipologie di opere da parte dei vari *taxa*, in base alle loro diverse ecologie, fenologie e sensibilità nei confronti dei vari impatti. Solo a valle di tali studi risulta possibile individuare le più efficaci misure di adeguamento progettuale e mitigative;

- *assenza di approfondimenti di campo utili alla caratterizzazione della vegetazione sensibile:* l'inquadramento su habitat e vegetazione è generale e di esclusiva fonte bibliografica, non sufficiente quindi a delineare il preciso ruolo dell'area interessata dalla futura presenza degli aerogeneratori nei confronti della componente di interesse. Anche in questo caso un'idonea caratterizzazione e l'individuazione delle migliori soluzioni progettuali e mitigative può essere ottenuta solo mediante studi specifici, basati sulla reale impronta fisica ed ecologica delle opere previste sulla vegetazione presente, considerando anche la possibilità di possibili impatti su elementi floristici di pregio di estensione limitata;
- *assenza di approfondimenti sugli influssi a breve medio e lungo termine dell'opera nei confronti degli elementi della Rete Ecologica Regionale e della "core area" rappresentata dalla ZSC IT1321206 "Rocca dell'Adelasia"*, direttamente o indirettamente interessati dalla stessa, senza trascurare i corsi d'acqua potenzialmente interessati da eventuali dilavamenti delle aree di cantiere;
- *assenza di un'analisi sul cumulo di interazioni dirette ed indirette con altre installazioni presenti o a progetto, su tutte le diverse componenti della biodiversità*;

A seguito dell'acquisizione delle suddette informazioni, occorrerà verificare la necessità di adeguare il piano di monitoraggio floro – faunistico.

- *assenza di una completa e cautelativamente dimensionata rappresentazione georiferita di tutte le opere potenzialmente impattanti in formato idoneo all'utilizzo in ambiente GIS, quale il formato shapefile*: considerato infatti l'interessamento di un territorio di notevole ampiezza (circa 3km lineari tra AG1 e AG7) e complessità morfologica, in cui dovranno essere realizzate importanti opere (piazzali, cavidotti e aperture e allargamenti stradali con scavi, riporti, esboschi, regimazioni delle acque, calpestio, sottrazione di suolo, scotico vegetale, accumuli anche temporanei di materiali naturali e non, ecc.) è possibile prevedere significative interferenze nei confronti di superfici naturali molto estese.

Si sottolinea, infine, la necessità di trasmettere i dati delle segnalazioni di specie, relativi ai monitoraggi faunistici e vegetazionali, all'Osservatorio Ligure per la Biodiversità - Li.Bi.Oss., all'indirizzo e-mail libioss@arpal.liguria.it, utilizzando il tracciato record scaricabile al link https://www.arpal.liguria.it/tematiche/biodiversita/osservatorio-della-biodiversit%C3%A0.html compilato in base alle indicazioni operative indicate.

La Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
26.01.2026 10:08:23
GMT+02:00

Estensore provvedimento: Filippo Demicheli

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107